

Lapide corrosa, in carattere semigotico, avente nel mezzo a bassorilievo una figura in abito lungo, corrosa anch'essa, che sembra però ecclesiastica. Le parole sull'orlo della sepoltura scolpite all'intorno pajono del secolo XV. Altro io non posso da queste conoscere se non che un anonimo benefattore verso i poverelli della contrada: e leggendovi indicata la *Camera degl' Imprestiti*, io conghieturo che qui sepolto fosse quel divoto sacerdote il quale del 1443 assegnò un annuo censo onde, secondo l'uso consueto, si potesse celebrare la festa del Beato Pietro Acotanto, del che hassi registro ne' libri della detta *Camera* presso il Cornaro (T. I, p. 97 delle Chiese Venete, e nell'opuscolo sul Beato Pietro Acotanto p. 16, e p. 29 del T. X. della nuova Calogerana Raccolta anno 1763).

In quanto poi alla *Camera degl' Imprestiti* del comune, fu istituita nel 1171 sotto il doge Vital Michele. Eccone le parole di Marino Samuto (T. XXII. *Rerum Italicarum* col. 502). *Nel 1171, sotto questo doge per le guerre fu principiato a mettere angarie nella Terra e a fare fazioni. E presa la parte nel gran consiglio a di primo agosto fu principiato a far la Camera degl' Imprestiti. E questo perchè i danari pubblici non bastavano alle grandi guerre, e fu di bisogno di pigliare a prestito da' cittadini, secondo le facoltà loro, e farli creditori della detta Camera, a ragione del quattro per cento di pro.* Veggasi anche il Gallicioli, *Memorie Venete* T. II, p. 81, e correggansi quelli che anteriormente la pongono istituita.

25

1585. | IN TEMPO DE S PAVLO | FERRO GASTALDO | ET S LVCA DAL OGLIO | VICARIO | ET COMPAGNI

Scolpita su uno de' pilastri della Cappella ch'era già della Confraternita di S. Maria Elisabetta istituita nell'anno 1545, come dalle *Vite de' santi Veneti* T. IV, p. 66. sul qual pilastro vedesi a bassorilievo la visita di Maria Vergine alla detta santa.

26

BARTHOLOMEVS PAVLI GENVAE DOCT. F. LVCRETIAE FORESTAE VXORI DILECTISS. ANT.º FRATRI VNICO PARENTIBVS SIBI ET POSTERIS AMORIS ET PIETATIS PERPETV

MONVMENTV POSVIT ET CINERV REQVIE VSQ AD NOVISSIMV DIE HIC CONDIDIT. AN. 1596.

Questa famiglia GENOVA è originaria di Cadore. Il qui nominato BARTOLOMEO figliuolo di PAOLO dottore e giureconsulto possedeva bellissime opere di Tiziano Vecellio; di che vedi la *Notizia d'opere di disegno* pubblicata dall'ab. Morelli, a p. 231. Del 1623 era guardian grande dell'arciconfraternita di San Rocco, come dall'elenco inserito nel T. III. delle Venete Chiese di Giambattista Soravia.

L'epigrafe si trae dal mss. Palferiano. Nel necrologio si legge: 13 Zugno 1596. *La mag.ª mad.ª Lugretia Genoa d'anni 26 morta d parto: e soggiunge 16 Zugno 1596 Lugretia fia dl mag.º sig.º Bortolamio Genoa de giorni 5 nascente.*

27

ANGELO BARBADICO S. R. E. CARD. AMPLISSIMO VERONENSIV EPISCOPO DOCTRINA VIRTUTE SANCTIMONIA MIRABILI CIVIS LAVDES NEQ SATIS FVTVRA DECANTABIT AETAS. HOC EST A GENTILIBVS SVIS POSITV ELOGIV IN PRAECLARAEAC NOBILISSIMAE FAMILIAE GLORIAM ATQ. MEMORIA

ANGELO BARBARIGO figliuolo di Bartolomeo q. Francesco, e di Cattarina Corraro sorella di Gregorio XII sommo pontefice, credesi il primo che abbia nella nobilissima sua famiglia recati gli onori ecclesiastici. In effetto trovasi che innanzi al 26 marzo 1387 egli era vescovo di Chissamo (*Chissamensis* non già *Chimensis* come erroneamente scrive l'Ughelli); e che nell'anno stesso era stato nominato alla sede arcivescovile di Candia, nel 1390 e 1392 alla vescovile di Castello, indi al patriarcato di Grado, sebbene per varie cagioni ottenuta non abbia alcuna di queste tre dignità. Durante il governo suo in Chissamo fu delegato da Bonifacio IX a comporre alcune controversie insorte tra i canonici secolari di S. Georgio in Alga. Reggeva con grande lode di santità e di dottrina quella chiesa, quando il Veneto Senato caduto essendo in sospetto che Jacopo de' Rossi Parmense vescovo di Verona si sforzasse di rimuovere l'animo di quei cittadini dalla fede giurata alla repubblica, impetrò da Innocenzo VII che fosse levato da quella sede il de Rossi, e collocato in sua vece il Barbarigo, siccome uomo